

Erdisu, studenti contro l'idea Fondazione

Il Consiglio degli universitari: «Meglio un ente unico». Ioan: competenze alle Province

Abolizione degli Erdisu, Erdisu unico, gestione delle competenze riservata a una Fondazione o alle Province? Il Consiglio degli studenti dell'università di Udine prende posizione.

«Agli annunci di riforma del presidente della Regione Renzo Tondo non è seguito un naturale tavolo né di consultazione dei soggetti interessati né di studio, bensì è stata subito proposta la "cura di tutti i mali", nella forma di una fondazione di partecipazione di diritto privato», scrivono gli studenti secondo i quali la gestione da parte di un ente pubblico «garantisce alla Regione il ruolo di "regista" nella gestione ed erogazione di tutti i servizi relativi al diritto allo studio. Diversamente, la forma della Fondazione proposta ottiene l'effetto contrario». Il Consiglio degli Studenti

ritiene pertanto che non sia possibile sopprimere gli enti, piuttosto mantenerne uno solo data la carenza di risorse che gli stessi studenti ben comprendono, «ma - precisano - il prospettato assorbimento delle realtà esistenti in un unico soggetto non può verificarsi senza una previa omogeneizzazione delle procedure e dei processi». Da parte sua, l'assessore provinciale Adriano Ioan, ex presidente dell'Erdisu, ritiene che l'ipotesi di affidare le competenze degli enti alle Province «fosse la strada più semplice e razionale. La Provincia - dice - ha già esperienza di edilizia scolastica e competenza sulle scuole». Rimane poi l'incognita nel caso di un unico Erdisu: la sede sarà a Udine o a Trieste?

L.Z.